



Generali Global – Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita

Generali Italia S.p.A. (Gruppo Generali)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 8

Istituito in Italia



Sede legale: Via Marocchessa 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)

Sede operativa: Via L. Bissolati 23, 00187 Roma (RM)



+39 041 5492111



fpageneralivita.it@generali.com
FondoGeneraliGlobal@pec.generali.com



www.generali.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 23/10/2023)

Parte II – Le informazioni integrative

GENERALI ITALIA S.p.A. (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda "Le opzioni di investimento" (informazioni in vigore dal 31/03/2023)

CHE COSA SI INVESTE

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei **tuo** contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei **flussi di TFR** (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire **anche i datori di lavoro** che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

DOVE E COME SI INVESTE

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo. Le spese di adesione a carico dell'aderente sono trattenute sul primo versamento; se l'ammontare del primo versamento è inferiore alle spese di adesione, la somma investita è comunque pari ad 1 euro e la quota delle spese di adesione ancora dovuta è trattenuta, fino a concorrenza, sui successivi versamenti.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di Generali Global sono gestite direttamente da Generali Italia, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa. Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in

genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

LA SCELTA DEL COMPARTO

Generali Global ti offre la possibilità di scegliere tra **5 comparti**, le cui caratteristiche sono descritte in questa scheda, e due percorsi Life Cycle. Generali Global ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI O STRANIERI UTILIZZATI

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa facciano riferimento:

Asset backed securities (ABS)	Strumenti finanziari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione di crediti sia presenti, sia futuri e di altre attività destinate, in via esclusiva, al soddisfacimento dei diritti incorporati nelle ABS ed eventualmente alla copertura dei costi dell'operazione di cartolarizzazione.
Attivo netto destinato alle prestazioni	È pari alla differenza tra il valore di tutte le attività del fondo e il valore di tutte le passività. È diviso in quote e frazioni di quote. È spesso indicato come patrimonio del fondo pensione.
Benchmark	Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un comparto ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.
Duration	È un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.
ETF	È un fondo oppure una Sicav (Società d'investimento a capitale variabile), negoziato in borsa come un'azione, caratterizzato da una "gestione passiva" e, in particolare, da un meccanismo di funzionamento che consente una migliore replica dell'indice e un maggior contenimento dei costi.
Future	Contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare, ad una data prestabilita, determinate attività oppure a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.
Giorno di valorizzazione	È inteso come ciascuno dei giorni con riferimento ai quali viene stabilito il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e conseguentemente il valore unitario della quota.
Life Cycle	è una tipologia di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'anagrafica dell'aderente.

 Mercati regolamentati	Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal consiglio direttivo della assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it .
 OICR	Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni di investimento e le Sicav. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni di investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.
 OCSE	È l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, cui aderiscono i paesi industrializzati ed i principali paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli stati aderenti all'organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org .
 Opzione	Contratto derivato che attribuisce a una delle parti, dietro pagamento di un corrispettivo detto premio, la facoltà - da esercitare entro un dato termine o alla scadenza di esso - di acquistare o di vendere determinate attività a un certo prezzo, oppure di riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.
 Paesi emergenti	Sono quei paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB- oppure a Baa3 in base all'agenzia di rating) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.
 Posizione individuale	È intesa come la parte dell'attivo netto destinato alle prestazioni di pertinenza del singolo iscritto. Essa è costituita dalle quote e frazioni di quote assegnate al singolo iscritto, nonché, negli intervalli intercorrenti tra i giorni di valorizzazione, dai versamenti di pertinenza del singolo iscritto che non sono ancora stati trasformati in quote.
 Quota	Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il comparto è suddiviso.
 Rating o merito creditizio	<p>È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.</p> <p>Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.</p> <p>Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (Ca, C rispettivamente per le due agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).</p>
 Strumenti finanziari	Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR).
 Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati in paesi aderenti all'OCSE
 Strumenti finanziari non quotati	Strumenti finanziari non negoziati in mercati regolamentati di paesi aderenti all'OCSE.
 Tracking error	Il tracking error è la volatilità dei rendimenti relativi e indica che il rendimento relativo del comparto rispetto al benchmark può essere positivo o negativo del valore dell'indice con una probabilità del 66% circa.

Turnover

Indicatore del tasso di movimentazione del portafoglio che esprime la quota di portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L’indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito.

Volatilità

È l’indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l’aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell’area pubblica del sito web (<https://www.generali.it/previdenza/previdenza/generali-global>).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I COMPARTI. CARATTERISTICHE**OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE**

Categoria del comparto: obbligazionario puro

Finalità della gestione: la gestione è volta ad attuare politiche di redditività degli investimenti obbligazionari a breve termine, limitando la volatilità del portafoglio

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: breve (meno di 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

- **Politica di gestione:** la strategia di gestione perseguita sarà volta, attraverso una gestione attiva del portafoglio, ad ottenere un rendimento superiore rispetto al benchmark di riferimento minimizzando al tempo stesso il profilo di rischio. Le scelte dei Paesi e delle valute in cui investire si baseranno sull’analisi dei valori fondamentali macroeconomici, quali tassi di interesse, inflazione, debito pubblico, ecc. Le strategie di gestione tenderanno a selezionare opportunamente i comparti con le migliori prospettive di apprezzamento (titoli governativi, sovranazionali, corporate) al fine di aumentare il rendimento del portafoglio.
- **Strumenti finanziari:** il patrimonio del comparto è investito in via esclusiva in titoli di debito e liquidità. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte delle disponibilità in liquidità sia in Euro sia in altre valute. Potranno essere acquistate anche parti di OICR armonizzati e aventi caratteristiche coerenti con il comparto interessato. Il gestore potrà avvalersi dell’utilizzo di strumenti finanziari derivati ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio oppure per una gestione efficace del portafoglio.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** saranno considerati sia i titoli obbligazionari governativi sia i titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali (ad es. World bank, BEI, etc.), le obbligazioni emesse da primarie Società (titoli corporate) ed emittenti pubblici con rating elevato. I titoli dovranno avere un rating minimo di almeno BBB- (secondo la classificazione Standard & Poor’s) o Baa3 (secondo la classificazione Moody’s).
- **Aree geografiche di investimento:** i titoli di debito apparterranno principalmente

all'area Euro. Il comparto investirà in prevalenza nei Paesi inclusi nel benchmark ed in maniera residuale negli altri Paesi.

- Limitazione dei rischi: il gestore potrà avvalersi dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio.

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"** per approfondire tali aspetti.

Benchmark:

- 70% JPM EGBI Investment Grade 1-5Y Total Return
- 30% ICE BofA ML 1-5Y Euro Corporate Index Total Return

OBBLIGAZIONARIO

Categoria del comparto: obbligazionario puro

Finalità della gestione: accrescere il capitale perseguendo politiche di redditività degli investimenti di tipo obbligazionario

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

- Politica di gestione: la strategia di gestione perseguita sarà volta, attraverso una gestione attiva del portafoglio, ad ottenere un rendimento superiore rispetto al benchmark di riferimento minimizzando al tempo stesso il profilo di rischio. Le scelte dei Paesi e delle valute in cui investire si baseranno sull'analisi dei valori fondamentali macroeconomici, quali tassi di interesse, inflazione, debito pubblico, ecc. Le strategie di gestione tenderanno a selezionare opportunamente i comparti con le migliori prospettive di apprezzamento (titoli governativi, sovranazionali, corporate) al fine di aumentare il rendimento del portafoglio.
- Strumenti finanziari: il patrimonio del comparto è investito esclusivamente in titoli di debito e liquidità. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte delle disponibilità in liquidità sia in Euro sia in altre valute. La durata finanziaria (duration) del comparto verrà determinata in relazione allo scenario macro-finanziario prospettico, avendo a riferimento la durata finanziaria del benchmark; tali scelte di duration rispetto al benchmark rifletteranno le aspettative di andamento dei tassi di interesse. In condizioni normali di mercato la duration media del portafoglio obbligazionario sarà orientativamente contenuta al di sotto di 9 anni. Possono essere acquistate anche parti di OICR/OICVM, inclusi quelli che rientrano nella normativa PIR, aventi caratteristiche coerenti con il comparto interessato. Il gestore potrà avvalersi dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio oppure per una gestione efficace del portafoglio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: saranno considerati sia i titoli obbligazionari governativi sia i titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali (ad es. World Bank, BEI, etc.), le obbligazioni emesse da primarie società (titoli corporate) ed emittenti pubblici con rating elevato. I titoli dovranno avere un rating minimo di almeno BBB- (secondo la classificazione Standard & Poor's) o Baa3 (secondo la classificazione Moody's).
- Aree geografiche di investimento: i titoli di debito apparterranno prevalentemente ad emittenti dell'area dei Paesi OCSE. Il comparto investirà

in prevalenza nei Paesi inclusi nel benchmark ed in maniera residuale negli altri Paesi.

- Limitazione dei rischi: Il gestore potrà avvalersi dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio.

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"** per approfondire tali aspetti.

Benchmark:

- 10% BofA ML US Treasury Master All Mats Total Return € HEDGED
- 35% JPM EMU Investment Grade All Mats Total Return
- 15% Bloomberg Barclays Euro Govt Inflation-Linked All Markets ex-Greece Total Return
- 10% BofA ML US Emerging External Sovereign IG All Mats, Total Return € HEDGED
- 20% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Total Return
- 10% ICE BofA ML Euro High Yield Total Return

REAL RETURN

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: realizzare rendimenti, in un arco di tempo di medio periodo (fra 5 e 10 anni), in grado di preservare il valore in termini reali dei capitali conferiti

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

- Politica di gestione: la strategia di gestione perseguita sarà volta ad ottenere un rendimento tale da preservare il valore in termini reali dei versamenti, minimizzando al tempo stesso il profilo di rischio. Le scelte dei Paesi e delle valute in cui investire si baseranno sull'analisi dei valori fondamentali macroeconomici quali tassi di interesse, inflazione, debito pubblico, etc. Le strategie di gestione tenderanno a selezionare opportunamente i comparti con le migliori prospettive di apprezzamento (titoli governativi, sovranazionali, corporate) al fine di aumentare il rendimento del portafoglio. Il portafoglio azionario sarà costruito investendo nei titoli quotati sui principali mercati finanziari, privilegiando le caratteristiche societarie quali: solidità patrimoniale e finanziaria (sulla base di valutazioni fondamentali quali il rapporto prezzo/utile, prezzo/capitale netto, i dividendi erogati, etc.), rappresentatività del titolo (in termini di capitalizzazione) e liquidabilità. La natura flessibile del comparto dettata dall'obiettivo di preservare il valore attraverso una politica di investimento dinamica non consente di individuare uno specifico benchmark.
- Strumenti finanziari: il comparto si prefigge di conseguire l'obiettivo investendo prevalentemente in un'allocazione flessibile alle diverse classi di attivi, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, azioni, titoli di Stato, obbligazioni societarie, strumenti del mercato monetario di tutto il mondo, nonché depositi vincolati. Gli investimenti del comparto possono inoltre comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli correlati alle azioni, strumenti di debito di qualsiasi tipo, OICR, strumenti derivati quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future su indici o su un singolo titolo, future su dividendi e opzioni su azioni ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio oppure per una gestione efficace del portafoglio stesso. Resta comunque ferma la facoltà di detenere

una parte delle disponibilità in liquidità sia in Euro sia in altre valute. L'esposizione del Comparto agli investimenti azionari non può superare il 30% del patrimonio netto.

- Categorie di emittenti e settori industriali: saranno considerati sia i titoli obbligazionari governativi sia i titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali (ad es. World bank, BEI, etc.), le obbligazioni emesse da società industriali e finanziarie (titoli corporate) ed emittenti pubblici. L'esposizione del comparto ai titoli di debito con rating inferiore a 'investment grade' non può superare il 20% del patrimonio netto.
- Aree geografiche di investimento: i titoli, sia di capitale sia di debito, apparterranno prevalentemente ad emittenti dell'area dei Paesi OCSE.
- Limitazione dei rischi: Il gestore potrà avvalersi dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio.

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"** per approfondire tali aspetti.

Benchmark: non previsto. Il comparto è soggetto ad un controllo del rischio volto a contenere la volatilità realizzata su base annuale tenuto conto dell'orizzonte temporale di investimento, nei limiti del 4%.

MULTI ASSET

Categoria del comparto: bilanciato flessibile

Finalità della gestione: accrescere il capitale perseguendo sia politiche di redditività degli investimenti sia di rivalutazione del capitale

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: medio-lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

- Politica di gestione: la strategia di gestione perseguita sarà volta ad accrescere il capitale perseguendo sia politiche di redditività degli investimenti sia di rivalutazione del capitale minimizzando al tempo stesso il profilo di rischio. Le scelte dei Paesi e delle valute in cui investire si baseranno sull'analisi dei valori fondamentali macroeconomici, quali tassi di interesse, inflazione, debito pubblico, etc. Le strategie di gestione tenderanno a selezionare opportunamente i comparti con le migliori prospettive di apprezzamento (titoli governativi, sovranazionali, corporate) al fine di aumentare il rendimento del portafoglio. Il portafoglio azionario sarà costruito investendo nei titoli quotati sui principali mercati finanziari, privilegiando le caratteristiche societarie quali: solidità patrimoniale e finanziaria (sulla base di valutazioni fondamentali quali il rapporto prezzo/utile, prezzo/capitale netto, i dividendi erogati, etc.), rappresentatività del titolo (in termini di capitalizzazione) e liquidabilità. La natura flessibile del comparto dettata dall'obiettivo di generare valore attraverso una politica di investimento dinamica non consente di individuare uno specifico benchmark.
- Strumenti finanziari: il comparto si prefigge di conseguire l'obiettivo investendo prevalentemente in un'allocazione flessibile alle diverse classi di attivi, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, azioni, titoli di stato, obbligazioni societarie e strumenti del mercato monetario di tutto il mondo, nonché depositi vincolati. Gli investimenti del comparto possono inoltre

comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli correlati alle azioni, strumenti di debito di qualsiasi tipo, OICR, strumenti derivati quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future su indici o su un singolo titolo, future su dividendi e opzioni su azioni ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio oppure per una gestione efficace del portafoglio stesso. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte delle disponibilità in liquidità sia in euro sia in altre valute. L'esposizione del comparto agli investimenti azionari non può superare il 60% del patrimonio netto

- Categorie di emittenti e settori industriali: saranno considerati sia i titoli obbligazionari governativi sia i titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali (ad es. World bank, BEI, etc.), le obbligazioni emesse da società industriali e finanziarie (titoli corporate) ed emittenti pubblici. L'esposizione del comparto ai titoli di debito con rating inferiore a 'investment grade' non può superare il 50% del patrimonio netto.
- Aree geografiche di investimento: i titoli, sia di capitale sia di debito, apparterranno prevalentemente ad emittenti dell'area dei Paesi OCSE.
- Limitazione dei rischi: Il gestore potrà avvalersi dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio.

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" per approfondire tali aspetti.

Benchmark: non previsto. Il Comparto è soggetto ad un controllo del rischio volto a contenere la volatilità realizzata su base annuale tenuto conto dell'orizzonte temporale di investimento, nei limiti del 6%.

AZIONARIO GLOBALE

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: offrire ai partecipanti un investimento diversificato nei mercati azionari internazionali, al fine di aumentare nel tempo il valore dei capitali conferiti

Garanzia: assente

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

- Politica di gestione: la strategia di gestione perseguita sarà volta, attraverso una gestione attiva del portafoglio, ad ottenere un rendimento superiore rispetto al benchmark di riferimento minimizzando al tempo stesso il profilo di rischio. Le scelte dei Paesi e delle valute in cui investire si baseranno sull'analisi dei valori fondamentali macroeconomici, quali tassi di interesse, inflazione, debito pubblico, ecc. Le strategie di gestione tenderanno a selezionare opportunamente i settori con le migliori prospettive di apprezzamento al fine di aumentare il rendimento del portafoglio. Il portafoglio azionario sarà costruito investendo nei titoli quotati sui principali mercati finanziari, privilegiando le caratteristiche societarie quali: solidità patrimoniale e finanziaria (sulla base di valutazioni fondamentali quali il rapporto prezzo/utile, prezzo/capitale netto, i dividendi erogati, etc.), rappresentatività del titolo (in termini di capitalizzazione) e liquidabilità.
- Strumenti finanziari: prevalentemente titoli di capitale. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte delle disponibilità in liquidità sia in Euro sia in

altre valute. Potranno essere acquistate anche parti di OICR armonizzati e aventi caratteristiche coerenti con il comparto interessato. Il gestore potrà avvalersi dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio oppure per una gestione efficace del portafoglio.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** saranno considerati esclusivamente titoli azionari di qualsiasi settore industriale.
- **Aree geografiche di investimento:** il comparto investirà in prevalenza nei Paesi inclusi nel benchmark ed in maniera residuale negli altri Paesi.
- **Limitazione dei rischi:** Il gestore potrà avvalersi dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati ai fini di copertura del rischio di fluttuazioni avverse dei prezzi dei titoli in portafoglio.

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"** per approfondire tali aspetti.

Benchmark:

- 50% MSCI Europe Total Return Index
- 25% MSCI US Total Return Index
- 25% MSCI Pacific Total Return Index

I COMPARTI. ANDAMENTO PASSATO

OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

Data di avvio dell'operatività del comparto	01/01/2019
Patrimonio netto al 31/12/2022	47.510.206,75 €

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Nella prima parte dell'anno sui titoli governativi è stata mantenuta una duration sottopesata rispetto al benchmark. Visti i livelli interessanti raggiunti dai tassi a breve, essa è stata riportata ad un livello più neutrale rispetto al benchmark nella seconda metà di giugno. Il principale scostamento rispetto all'indice di riferimento è stato il sovrappeso sui titoli periferici. In particolare è stato incrementato il sovrappeso sui titoli italiani a seguito dell'allargamento dello spread di inizio febbraio e in agosto. Nella parte finale dell'anno è stata aumentata ulteriormente la duration che ora è in linea con quella del benchmark. Il portafoglio mantiene un sovrappeso sui titoli periferici dell'eurozona. Sui titoli corporate, in particolare nel secondo semestre l'attività è stata volta a liquidare attivi a breve scadenza investendo i proventi in bond con scadenza 3-5 anni per riallineare la duration al benchmark di riferimento. La selezione dei titoli ha continuato ad essere focalizzata su emittenti di qualità, senior, in linea con la view prudenziale sul rischio di credito.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2022.

Tav. 1: investimenti per tipologia ed area geografica

Attivi/Passivi	Italia	Altri Ue	Altri Ocse	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	252.678,83	-	-	-	252.678,83	0,55%
Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	19.279.824,35	13.250.419,41	-	-	32.530.243,76	70,53%
Titoli di debito quotati	1.108.729,95	6.545.998,00	5.487.178,99	-	13.141.906,94	28,49%
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti attivi	68.384,74	106.078,19	54.604,19	-	229.067,12	0,50%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	0,00	0,00	0,00%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	30.361,85	30.361,85	-0,07%
Totale	20.709.617,87	19.902.495,60	5.541.783,18	30.361,85	46.123.534,80	100,00%

Tav.2: investimenti per tipologia e valuta

ATTIVI / PASSIVI	EURO	GBP	SEK	CHF	NOK	DKK	USD	JPY	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	247.162,35	-	-	624,06	-	-	4.892,42	-	-	252.678,83	0,55%
Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	32.530.243,76	-	-	-	-	-	-	-	-	32.530.243,76	70,53%
Titoli di debito quotati	13.141.906,94	-	-	-	-	-	-	-	-	13.141.906,94	28,49%
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti attivi	229.067,12	-	-	-	-	-	-	-	-	229.067,12	0,50%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	30.361,85	30.361,85	-0,07%
Totale	46.148.380,17	-	-	624,06	-	-	4.892,42	-	30.361,85	46.123.534,80	100,00%

Durata media finanziaria dei titoli obbligazionari

	Duration
Obbligazioni	2,73

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e a cui verrà rimborsato il capitale.

Indicatore del turnover del portafoglio

La seguente tabella riporta il turnover di portafoglio che esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Turnover ^(*)	0,32
-------------------------	------

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti

La gestione dei rischi viene realizzata tramite il monitoraggio di indicatori in grado di segnalare il corretto andamento del comparto in coerenza con la finalità previdenziale. Tali indicatori sono la volatilità dei rendimenti uniperiodali sia della quota ufficiale sia del NAV del comparto, calcolato quest'ultimo con i prezzi giornalieri dei titoli. Inoltre, la differenza di tali rendimenti uniperiodali rispetto a quelli del benchmark viene utilizzata per il calcolo del c.d. "tracking error" ossia della volatilità degli scostamenti dei risultati di performance del comparto rispetto all'indice di riferimento.

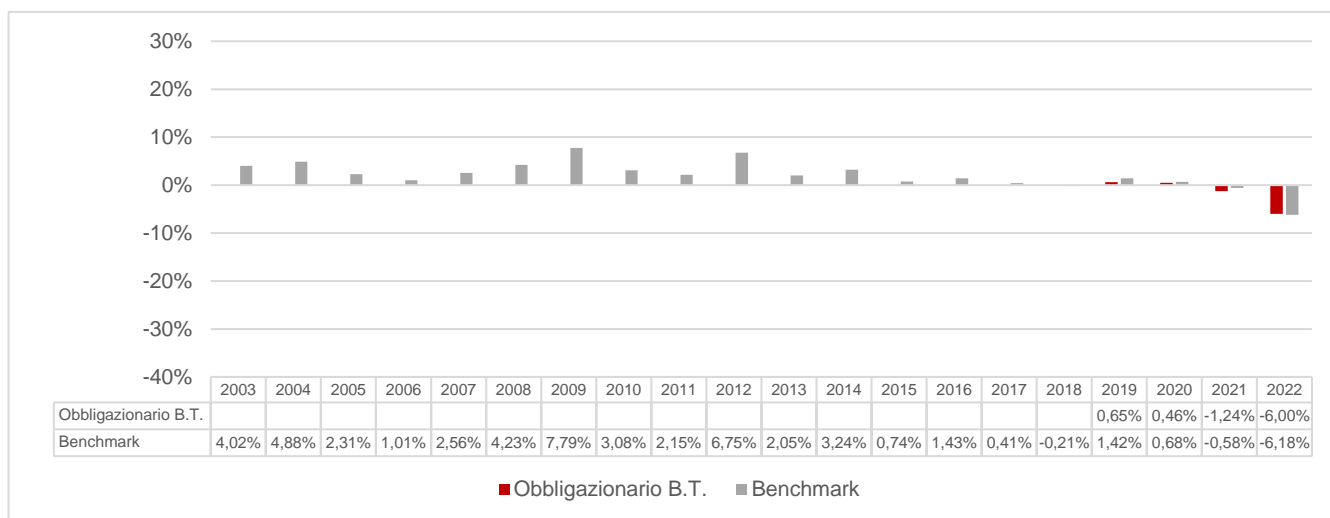
Illustrazione sui dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.3: rendimenti netti annui (in percentuale)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno		
	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,69%	0,65%	0,68%
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,69%	0,65%	0,68%
di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri garantiti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
Totale parziale	0,69%	0,65%	0,68%
Oneri direttamente a carico dell'aderente	0,07%	0,05%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,76%	0,70%	0,74%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

OBBLIGAZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto	01/01/2015
Patrimonio netto al 31/12/2022	182.896.630,51 €

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Lo stile gestionale adottato è coerente con il profilo di redditività e rischiosità del benchmark. Gli investimenti vengono effettuati per lo più nell'ambito dei costituenti degli indici di riferimento, con scostamenti di peso tali da non alterare il rischio del portafoglio rispetto a quello del benchmark. La differenza di rischiosità fra il comparto e il benchmark è mantenuta costantemente al di sotto del limite del 3%.

Da inizio anno il portafoglio governativo è stato impostato in un'ottica difensiva con una duration media sottopesata rispetto al benchmark. A partire da fine maggio, visti i livelli raggiunti dai tassi di mercato, è stato ridotto il sottopeso di duration investendo maggiormente nelle parti medio-lunghe delle curve. Nel mese di settembre è stata liquidata l'esposizione alla Russia. Nella parte finale dell'anno è stata aumentata l'esposizione governativa mantenendo la duration in leggero sottopeso. L'allocazione continua a favorire l'esposizione ai titoli legati all'inflazione e a sottopesare gli emerging markets. L'esposizione ai BTP è stata mantenuta sovrappesata in termini nominali ma con una duration inferiore a quella del benchmark. Per quanto riguarda i corporate bond, è stato gradualmente ridotto il beta del portafoglio diminuendo l'esposizione sul comparto HY in seguito al rally nella parte finale dell'anno. Al contempo, è stata mantenuta una duration lievemente sottopesata vista l'accelerazione nel processo di normalizzazione monetaria da parte delle principali banche centrali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2022.

Tav.1: investimenti per tipologia ed area geografica

Attivi/Passivi	Italia	Altri Ue	Altri Oese	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	2.079.545,48	-	-	-	2.079.545,48	1,19%
Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	28.123.186,37	56.140.367,31	23.368.386,29	8.511.776,14	116.143.716,11	66,51%
Titoli di debito quotati	4.965.857,63	34.014.856,91	12.352.650,19	1.224.391,01	52.557.755,74	30,10%
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti attivi	209.312,01	1.079.791,68	353.880,64	75.664,51	1.718.648,84	0,98%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	2.265.973,78	2.265.973,78	1,30%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	131.277,65	131.277,65	-0,08%
Totale	35.377.901,49	91.235.015,90	36.074.917,12	11.946.527,79	174.634.362,30	100,00%

Tav.2: investimenti per tipologia e valuta

ATTIVI/PASSIVI	EURO	GBP	SEK	CHF	NOK	DKK	USD	JPY	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	1.818.670,10	460,34	-	18.084,84	-	822,76	241.507,44	-	-	2.079.545,48	1,19%
Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	84.697.289,72	-	-	-	-	-	31.446.426,39	-	-	116.143.716,11	66,51%
Titoli di debito quotati	52.557.755,74	-	-	-	-	-	-	-	-	52.557.755,74	30,10%
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti attivi	1.442.558,88	0,00	-	0,00	-	-	276.089,96	-	-	1.718.648,84	0,98%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	2.265.973,78	2.265.973,78	1,30%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	131.277,65	131.277,65	-0,08%
Totale	140.516.274,44	460,34	-	18.084,84	-	822,76	31.964.023,79	-	2.134.696,13	174.634.362,30	100,00%

Durata media finanziaria dei titoli obbligazionari

	Duration
Obbligazioni	6,95

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e a cui verrà rimborsato il capitale.

Indicatore del turnover del portafoglio

La seguente tabella riporta il turnover di portafoglio che esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Turnover(*)	0,12
-------------	------

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti

La gestione dei rischi viene realizzata tramite il monitoraggio di indicatori in grado di segnalare il corretto andamento del comparto in coerenza con la finalità previdenziale. Tali indicatori sono la volatilità dei rendimenti uniperiodali sia della quota ufficiale sia del NAV del comparto, calcolato quest'ultimo con i prezzi giornalieri dei titoli. La differenza di tali rendimenti uniperiodali rispetto a quelli del benchmark viene utilizzata per il calcolo del c.d. 'tracking error' ossia della volatilità degli scostamenti dei risultati di performance del comparto rispetto all'indice di riferimento.

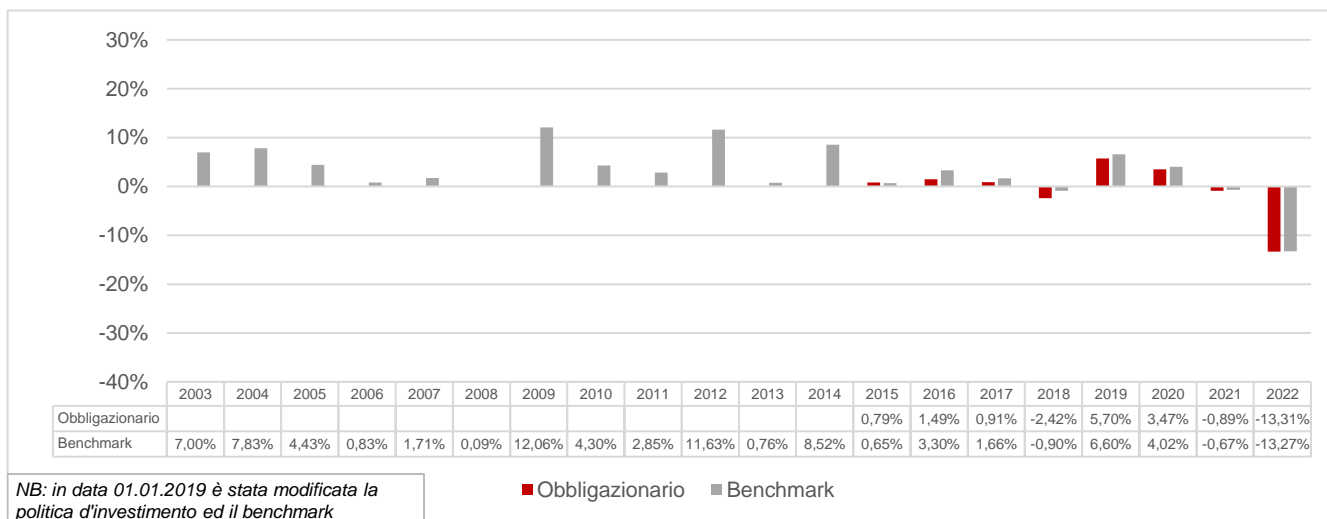
Illustrazione sui dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.3: rendimenti netti annui (in percentuale)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del

patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno		
	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,84%	0,82%	0,80%
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,84%	0,82%	0,80%
di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri garantiti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
Totale parziale	0,84%	0,82%	0,80%
Oneri direttamente a carico dell'aderente	0,07%	0,06%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,91%	0,88%	0,86%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

REAL RETURN

Data di avvio dell'operatività del comparto	01/01/2019
Patrimonio netto al 31/12/2022	424.291.527,67 €

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Lo stile gestionale adottato è di tipo flessibile ossia non prevede una allocazione definita dei pesi delle singole classi di attivi. Le finalità di controllo e contenimento della rischiosità del comparto vengono perseguite tramite due limitazioni: la percentuale di titoli azionari non può superare il 30% e la volatilità del portafoglio, intesa come deviazione standard dei rendimenti uniperiodali del comparto, non può superare il 4% annualizzato tenuto conto dell'orizzonte temporale di investimento.

La duration del comparto governativo è stata ridotta nella prima parte dell'anno fino in area 1.5 anni. Visti i livelli raggiunti dai tassi di mercato, a partire da metà maggio è stato iniziato un processo di riallungamento della duration riducendo parzialmente le coperture tramite futures. E' stata mantenuta una sovraesposizione sui titoli periferici (italiani in particolare) nella parte breve e media della curva, e coperture tramite contratti futures su Bund, OAT e US Treasury. In seguito è stata incrementata marginalmente l'esposizione ai titoli italiani a seguito dell'allargamento dello spread. Nel settore del credito (corporate bond) è stato gradualmente ridotto il beta del portafoglio attraverso una selezione conservativa che ha privilegiato emittenti dai solidi fondamentali ed attraenti valutazioni. Al contempo, è stata diminuita nuovamente la duration del portafoglio vista l'accelerazione nel processo di normalizzazione monetaria da parte delle principali banche centrali.

Il portafoglio azionario è stato gestito dinamicamente per far fronte al deterioramento del contesto macroeconomico. Dopo un posizionamento costruttivo nel primo periodo, con lo scoppio del conflitto in Ucraina il portafoglio è stato prontamente oggetto di ribilanciamento incrementando la componente difensiva a scapito di quella più rischiosa. A livello geografico è stata ridotta l'esposizione all'Eurozona, a vantaggio dell'area americana. Verso la fine dell'anno l'allocazione del portafoglio si è focalizzata nuovamente sull'Europa e sui titoli esposti al tema della riapertura cinese, riducendo il peso degli Stati Uniti. A livello settoriale è stata invece ridotta l'incidenza del comparto tecnologico, incrementando quella dei comparti finanziario ed energetico.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2022.

Tav. 1: investimenti per tipologia ed area geografica

Attivi/Passivi	Italia	Altri Ue	Altri Ocse	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	9.205.293,31	-	-	-	9.205.293,31	2,23%
Credit per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	78.318.042,19	38.659.925,30	47.944.968,34	661.994,13	165.584.929,96	40,03%
Titoli di debito quotati	13.166.492,03	128.591.888,48	45.502.507,31	6.087.133,20	193.348.021,02	46,74%
Titoli di capitale quotati	1.449.127,44	26.488.491,63	7.031.157,58	158.079,91	35.126.856,56	8,49%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	0,00	2.439,80	-	2.439,80	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti attivi	529.296,73	1.408.624,30	682.604,79	21.078,56	2.641.604,38	0,64%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	8.090.603,88	8.090.603,88	1,96%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	-311.380,46	-311.380,46	-0,08%
Totale	102.668.251,70	195.148.929,71	101.163.677,82	14.707.509,22	413.688.368,45	100,00%

Tav.2: investimenti per tipologia e valuta

ATTIVI / PASSIVI	EURO	GBP	SEK	CHF	NOK	DKK	USD	JPY	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	6.284.933,43	172.894,38	289.436,40	173.605,10	51.933,86	99.421,22	330.401,59	1.075.700,97	726.966,36	9.205.293,31	2,23%
Credit per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	118.782.482,17	2.222.195,71	-	-	-	-	44.580.252,08	-	-	165.584.929,96	40,03%
Titoli di debito quotati	139.097.238,69	6.691.945,85	-	-	-	-	47.558.836,48	-	-	193.348.021,02	46,74%
Titoli di capitale quotati	27.478.299,73	618.271,52	166.333,48	513.535,39	20.405,18	135.329,40	4.280.138,53	1.106.451,19	808.092,14	35.126.856,56	8,49%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	0,00	-	-	-	-	-	-	2.439,80	2.439,80	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00%
Ratei e risconti attivi	1.945.028,38	68.098,93	-	0,00	0,00	0,00	628.477,07	-	0,00	2.641.604,38	0,64%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	8.090.603,88	8.090.603,88	1,96%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-311.380,46	-311.380,46	-0,08%
Totale	293.587.982,40	9.773.406,39	455.769,88	687.140,49	72.339,04	234.750,62	97.378.105,75	2.182.152,16	9.316.721,72	413.688.368,45	100,00%

Durata media finanziaria dei titoli obbligazionari

	Duration
Obbligazioni	2,61

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e a cui verrà rimborsato il capitale.

Indicatore del turnover del portafoglio

La seguente tabella riporta il turnover di portafoglio che esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Turnover ^(*)	0,33
-------------------------	------

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti

La gestione dei rischi viene realizzata tramite il monitoraggio sia della volatilità sia della asset allocation, in particolare del peso del settore azionario sul totale del comparto. Volatilità e percentuale di investimenti azionari sono variabili direttamente correlate, pertanto vengono mantenute contestualmente al di sotto di limiti programmatici, in coerenza con la finalità previdenziale. Il peso della componente equity è mantenuta al di sotto del limite del 30%. La volatilità viene calcolata sui rendimenti uniperiodali sia della quota ufficiale sia del NAV del comparto, calcolato quest'ultimo con i prezzi giornalieri dei titoli, ed è mantenuta dinamicamente al di sotto del limite del 4% variando il peso dei titoli delle classi più rischiose rispetto al peso dei titoli delle classi meno rischiose. Tali variazioni vengono implementate in dipendenza dell'andamento della volatilità attesa del comparto e della dinamica dei mercati.

Illustrazione sui dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.3: rendimenti netti annui (in percentuale)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno		
	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,81%	0,79%	0,77%
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,81%	0,79%	0,77%
di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri garantiti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
Totale parziale	0,81%	0,79%	0,77%
Oneri direttamente a carico dell'aderente	0,06%	0,06%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,87%	0,85%	0,83%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

MULTI ASSET

Data di avvio dell'operatività del comparto	16/09/2002
Patrimonio netto al 31/12/2022	270.498.112,95 €

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Lo stile gestionale adottato è di tipo flessibile ossia non prevede una allocazione definita dei pesi delle singole classi di attivi. Le finalità di controllo e contenimento della rischiosità del comparto vengono perseguite tramite due limitazioni: la percentuale di titoli azionari non può superare il 60% e la volatilità del portafoglio, intesa come deviazione standard dei rendimenti uniperiodali del comparto, non può superare il 6% annualizzato tenuto conto dell'orizzonte temporale di investimento.

La duration del comparto governativo è stata ridotta nella prima parte dell'anno fino in area 1,5 anni. Visti i livelli raggiunti dai tassi di mercato, a partire da metà maggio è stato iniziato un processo di riallungamento della duration riducendo parzialmente le coperture tramite futures. E' stata mantenuta una sovraesposizione sui titoli periferici (italiani in particolare) nella parte breve e media della curva, e coperture tramite contratti futures su Bund, OAT e US Treasury. In seguito è stata incrementata marginalmente l'esposizione ai titoli italiani a seguito dell'allargamento dello spread. Nel settore del credito (corporate bond) è stato gradualmente ridotto il beta del portafoglio attraverso una selezione conservativa che ha privilegiato emittenti dai solidi fondamentali ed attraenti valutazioni. Al contempo, è stata diminuita nuovamente la duration del portafoglio vista l'accelerazione nel processo di normalizzazione monetaria da parte delle principali banche centrali.

Il portafoglio azionario è stato gestito dinamicamente per far fronte al deterioramento del contesto macroeconomico. Dopo un posizionamento costruttivo nel primo periodo, con lo scoppio del conflitto in Ucraina il portafoglio è stato prontamente oggetto di ribilanciamento incrementando la componente difensiva a scapito di quella più rischiosa. A livello geografico è stata ridotta l'esposizione all'Eurozona, a vantaggio dell'area americana. Verso la fine dell'anno l'allocazione del portafoglio si è focalizzata nuovamente sull'Europa e sui titoli esposti al tema della riapertura cinese, riducendo il peso degli Stati Uniti. A livello settoriale è stata invece ridotta l'incidenza del comparto tecnologico, incrementando quella dei comparti finanziario ed energetico.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2022.

Tav.1: investimenti per tipologia ed area geografica

Attivi/Passivi	Italia	Altri Ue	Altri Oese	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	5.654.582,77	-	-	-	5.654.582,77	2,16%
Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	39.546.091,45	22.966.677,49	28.463.331,15	441.329,42	91.417.429,51	34,94%
Titoli di debito quotati	4.306.913,41	59.819.104,74	46.416.727,78	5.575.961,94	116.118.707,87	44,38%
Titoli di capitale quotati	508.686,83	10.945.528,93	26.075.702,52	1.008.193,67	38.538.111,95	14,73%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	-	7.104,91	-	7.104,91	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	-	0,00	-	-	0,00	0,00%
Ratei e risconti attivi	321.499,00	949.255,27	620.491,28	24.770,08	1.916.015,63	0,73%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	8.257.649,50	8.257.649,50	3,16%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	245.625,38	245.625,38	-0,09%
Totale	50.337.773,46	94.680.566,43	101.583.357,64	15.062.279,23	261.663.976,76	100,00%

Tav.2: investimenti per tipologia e valuta

ATTIVI / PASSIVI	EURO	GBP	SEK	CHF	NOK	DKK	USD	JPY	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	3.896.565,35	156.147,53	49.987,17	129.086,03	40.976,08	73.236,75	423.551,11	379.566,61	503.466,14	5.654.582,77	2,16%
Creditati per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	63.525.787,19	-	-	-	-	-	27.891.642,32	-	-	91.417.429,51	34,94%
Titoli di debito quotati	69.773.836,96	3.000.216,33	-	-	-	-	43.344.654,58	-	-	116.118.707,87	44,38%
Titoli di capitale quotati	9.744.488,63	2.717.042,45	665.056,82	2.188.877,52	115.716,95	584.859,43	12.680.809,52	6.106.441,23	3.734.819,40	38.538.111,95	14,73%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	0,00	0,00	-	-	-	-	-	7.104,91	7.104,91	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00%
Ratei e risconti attivi	1.333.635,41	14.700,10	0,00	-	-	-	567.680,12	-	-	1.916.015,63	0,73%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	8.257.649,50	8.257.649,50	3,16%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	245.625,38	245.625,38	-0,09%
Totale	148.274.313,54	5.888.106,41	715.043,99	2.317.963,55	156.693,03	660.096,18	84.908.337,65	6.486.007,84	12.257.414,57	261.663.976,76	100,00%

Durata media finanziaria dei titoli obbligazionari

	Duration
Obbligazioni	2,62

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e a cui verrà rimborsato il capitale.

Indicatore del turnover del portafoglio

La seguente tabella riporta il turnover di portafoglio che esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Turnover ^(*)	0,37
-------------------------	------

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti

La gestione dei rischi viene realizzata tramite il monitoraggio sia della volatilità sia della asset allocation, in particolare del peso del settore azionario sul totale del comparto. Volatilità e percentuale di investimenti azionari sono variabili direttamente correlate, pertanto vengono mantenute contestualmente al di sotto di limiti programmatici, in coerenza con la finalità previdenziale. Il peso della componente equity è mantenuta al di sotto del limite del 30%. La volatilità viene calcolata sui rendimenti uniperiodali sia della quota ufficiale sia del NAV del comparto, calcolato quest'ultimo con i prezzi giornalieri dei titoli, ed è mantenuta dinamicamente al di sotto del limite del 6% variando il peso dei titoli delle classi più rischiose rispetto al peso dei titoli delle classi meno rischiose. Tali variazioni vengono implementate in dipendenza dell'andamento della volatilità attesa del comparto e della dinamica dei mercati.

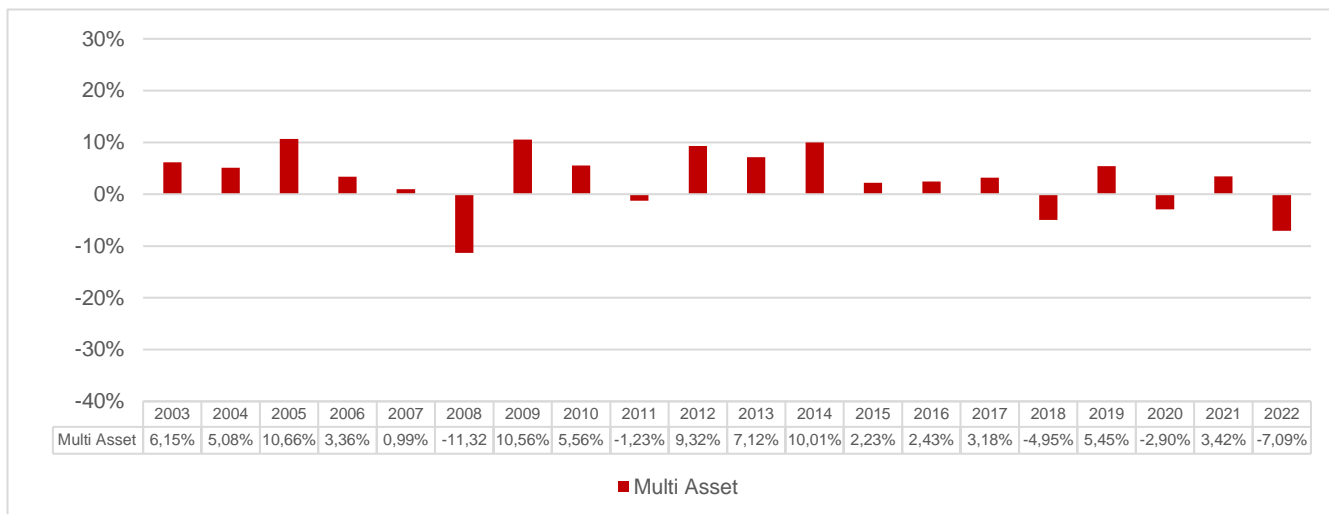
Illustrazione sui dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.3: rendimenti netti annui (in percentuale)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno		
	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,01%	0,99%	0,94%
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,01%	0,99%	0,94%
di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri garantiti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,01%
Totale parziale	1,01%	0,99%	0,95%
Oneri direttamente a carico dell'aderente	0,05%	0,04%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,06%	1,03%	1,00%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

AZIONARIO GLOBALE

Data di avvio dell'operatività del comparto	16/09/2002
Patrimonio netto al 31/12/2022	386.492.825,40 €

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Insurance Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Lo stile gestionale adottato è coerente con il profilo di redditività e rischiosità del benchmark. Gli investimenti vengono effettuati per lo più nell'ambito dei costituenti degli indici di riferimento, con scostamenti di peso tali da non alterare il rischio del portafoglio rispetto a quello del benchmark. La differenza di rischiosità fra il comparto e il benchmark è mantenuta costantemente al di sotto del limite del 5%.

Il portafoglio azionario è stato gestito dinamicamente per far fronte al deterioramento del contesto macroeconomico. Dopo un posizionamento costruttivo nel primo periodo, con lo scoppio del conflitto in Ucraina il portafoglio è stato

prontamente oggetto di ribilanciamento incrementando la componente difensiva a scapito di quella più rischiosa. A livello geografico è stata ridotta l'esposizione all'Eurozona, a vantaggio dell'area americana. Verso la fine dell'anno l'allocazione del portafoglio si è focalizzata nuovamente sull'Europa e sui titoli esposti al tema della riapertura cinese, riducendo il peso degli Stati Uniti. A livello settoriale è stata invece ridotta l'incidenza del comparto tecnologico, incrementando quella dei comparti finanziario ed energetico.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2022.

Tav.1: investimenti per tipologia ed area geografica

Attivi/Passivi	Italia	Altri Ue	Altri Ocese	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	5.759.936,02	-	-	-	5.759.936,02	1,55%
Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale quotati	5.976.549,95	112.039.582,52	225.650.754,16	9.813.618,80	353.480.505,43	95,37%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	-	-	0,00	-	0,00	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti attivi	0,00	-	-	-	0,00	0,00%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	11.841.993,58	11.841.993,58	3,20%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	457.260,30	457.260,30	-0,12%
Totale	11.736.485,97	112.039.582,52	225.650.754,16	21.198.352,08	370.625.174,73	100,00%

Tav.2: investimenti per tipologia e valuta

ATTIVI/PASSIVI	EURO	GBP	SEK	CHF	NOK	DKK	USD	JPY	Altro	Totale	Percentuale
Depositi bancari	1.026.387,42	238.552,28	87.753,05	199.718,13	133.489,86	164.078,44	1.323.632,05	1.411.891,61	1.174.433,18	5.759.936,02	1,55%
Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale quotati	96.067.451,71	42.237.593,72	10.338.498,28	33.737.579,35	1.752.598,38	9.170.327,52	74.066.891,10	58.251.902,36	27.857.663,11	353.480.505,43	95,37%
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Titoli di capitale non quotati	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti attivi	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00	0,00	0,00%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	11.841.993,58	11.841.993,58	3,20%
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	457.260,30	457.260,30	-0,12%
Totale	97.093.839,13	42.476.146,00	10.426.251,33	33.937.297,48	1.886.088,24	9.334.405,96	75.390.523,15	59.663.793,87	40.416.829,57	370.625.174,73	100,00%

Durata media finanziaria dei titoli obbligazionari

Non sono presenti titoli obbligazionari nel portafoglio del comparto.

Indicatore del turnover del portafoglio

La seguente tabella riporta il turnover di portafoglio che esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Turnover⁽¹⁾	1,07
-------------------------------	-------------

⁽¹⁾ A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti

La gestione dei rischi viene realizzata tramite il monitoraggio di indicatori in grado di segnalare il corretto andamento del comparto in coerenza con la finalità previdenziale. Tali indicatori sono la volatilità dei rendimenti uniperiodali sia della quota ufficiale sia del NAV del comparto, calcolato quest'ultimo con i prezzi giornalieri dei titoli. La differenza di tali rendimenti uniperiodali rispetto a quelli del benchmark viene utilizzata per il calcolo del c.d. 'tracking error' ossia della volatilità degli scostamenti dei risultati di performance del comparto rispetto all'indice di riferimento.

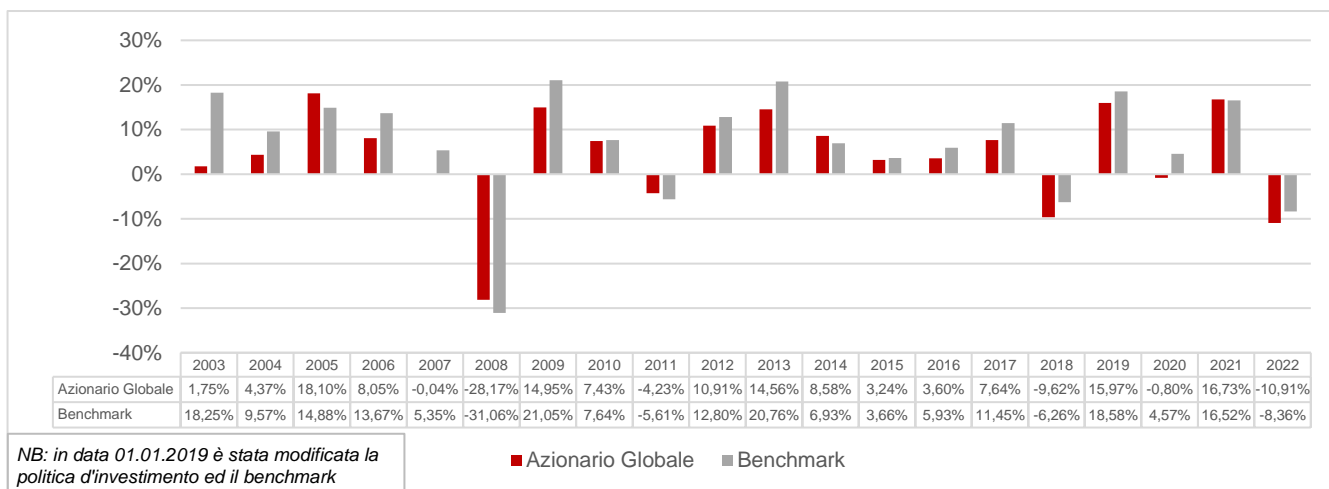
Illustrazione sui dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.3: rendimenti netti annui (in percentuale)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno		
	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,24%	1,21%	1,12%
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,24%	1,21%	1,12%
di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri garantiti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
Totale parziale	1,24%	1,21%	1,12%
Oneri direttamente a carico dell'aderente	0,05%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	1,29%	1,25%	1,16%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.